Asilo Nido Comunale via Adamello Ipotesi gestionale/organizzativa per l'Anno Educativo 2016 2017

Capienza del nido 60 posti

- n. 25 bambini già frequentanti di cui 1 bambino disabile (L.104)
- n. 35 bambini che si andranno ad inserire tra i mesi di settembre e ottobre
- n. 60 totale bambini che risulteranno inseriti dalla fine ottobre

Personale

- n. 5 educatori 35 ore settimanali (ruolo)
- n. 4 educatori 35 ore settimanali (cooperativa)
- n. 1 educatore 20 ore (cooperativa a supporto alle attività di inserimento e di copertura dell'entrata e uscita dei bambini)
- n. 1 cuoca 25 ore settimanali (cooperativa)
- n. 1 aiuto cuoca 20 ore settimanali (cooperativa) in sostituzione della cuoca (ruolo) che da luglio 2016 usufruirà dell'astensione per accudire un famigliare disabile L.104
- n. 2 ausiliarie 35 ore settimanali (cooperativa)
- n. 1 ausiliaria 15 ore settimanali (cooperativa)
- 1/7 rapporto numerico previsto dalla normativa DGR 16 febbraio 2005, n. 20943-
- 6 ore di lavoro giornaliere delle educatrici C.C.N.L. –
- 10,30 ore di apertura del servizio

In relazione all'aumento di iscrizioni, si presuppone in parte dovuto alla "Misura Nidi Gratis" D.g.r. 18/2016 n. X/5060, quest'anno verrà inserito un maggior numero di bambini rispetto agli anni passati e quindi:

Considerato il numero dei bambini, tenuto conto della loro età, ravvisata la necessità di ottimizzare le risorse umane necessarie a far fronte a tale aumento: l'organizzazione del nido per il prossimo anno scolastico prevederà la suddivisione dei piccoli utenti in tre sale:

- sala piccoli 11 bambini (3/15 mesi) 2 educatrici (cooperativa)
- sala medi 21 bambini (15/24 mesi) 3 educatrici (2 di cooperativa 1 ruolo)
- sala grandi 28 bambini (24/36 mesi) 4 educatrici (ruolo)

I bimbi di sala piccoli sono maggiormente tutelati con un rapporto numerico più basso in considerazione della tipologia di lavoro educativo e di cura che per loro necessita, e che spesso viene svolto quasi in un rapporto individuale ed individualizzato imprescindibile, tenendo conto del ritmo di vita che contraddistingue questa fascia d'età: veglia /sonno/cambio.

Nelle altre sale si rispetta il rapporto numerico previsto dalla normativa vigente.

Organizzativamente, le insegnanti svolgono (a rotazione) turni di lavoro di 6 ore ciascuna, concentrando la loro presenza nella parte centrale della giornata, quando vi sono le attività, lo svolgimento del progetto didattico (laboratori etc.), le attività di cura e di routine.

Le restanti parti: prima mattina, ora della "nanna", pomeriggio, necessariamente, hanno una copertura minore, pur avendo- in un servizio delicato come il nido- anch'esse fondamentale rilievo perché si tratta dei momenti in cui il genitore affida il bimbo al nido e lo riprende, momenti in cui si danno comunicazioni e si ricevono informazioni importanti, per intessere quelle relazioni di fiducia che costituiscono la parte fondante del rapporto tra gli adulti che interagiscono al nido.

La direttrice Scuole Infanzia Dr.ssa Marina Barin